

L'ACCORDO IL CONSORZIO E LAIKA FIRMANO INSIEME UN PROGETTO DI COLLABORAZIONE PER OSPITARE DI NOTTE I TURISTI

## Spazi sosta per i camper nei vigneti del Chianti classico

**MAURIZIO BOLOGNI**

DORMIRE tra le vigne del Chiantishire, in camper. Serate stellate sulla collina, risveglio eccezionale tra il verde dei filari. L'idea è originale, promette suggestioni forti. Nasce da un accordo tra Laika, leader nella produzione di camper di fascia alta, e il Consorzio del Chianti Classico Gallo Nero. Una decina di cantine hanno aderito al progetto e offrono ai camperisti uno spiazzo tra le vigne dove parcheggiare il caravan e trascorrere la notte.

Per ottenere il "passi" in vigna basta andare su un portale Internet dedicato, [www.galloneroenpleinair.it](http://www.galloneroenpleinair.it), e prenotare il posto camper tra i filari. Una decina, per ora, le cantine che aderiscono: da Barone Ricasoli a Casanuova di Ama, da Castello di Verrazzano all'Aiola, da Villa di Spioano a San Giorgio a Lapi, Losi Querciavalle, Colline del Chianti e Geggiano, Castel-

linuzza e Piuca. Iniziativa operativa da subito, questo mese di ottobre.

Così i camperisti di tutto il mondo, solitamente limitati nella sosta da restrizioni che vanificano lo spirito stesso del plein air, possono coronare il sogno di vi-

Il portale che registra le prenotazioni propone un calendario di appuntamenti organizzati sul territorio

vere a pieno un viaggio all'insegna del contatto con il territorio. Le aziende vitivinicole camper friendly offrono ospitalità gratuita ai caravan per 24 ore all'interno della tenuta. Il portale che riceve le prenotazioni elenca inoltre i principali appuntamenti del territorio e propone

una serie di offerte per affittare camper della concessionaria Caravanbacci di Pisa ([www.caravanbacci.com](http://www.caravanbacci.com)), partner del progetto (una speciale vetrofanteria indica le aziende "Camper friendly").

Il progetto si inserisce sulla scia della ripresa del mercato del camper (+14,5% la produzione) e del boom del turismo en plein air: i turisti in libertà in Italia sono ogni anno 8,4 milioni e spendono nel complesso 2,9 miliardi. L'obiettivo - spiega Sergio Zingarelli, presidente del Consorzio Chianti Classico - è offrire «esperienze uniche all'insegna del nostro grande vino e di ciò che sta dietro a ogni etichetta: storia, arte, gastronomia, passione e umano ingegno, relax e piacere del buon vivere». E per l'ad Laika André Meithe «diamo valore al territorio e un'occasione a chi ama il turismo en plein air».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### LE CANTINE

Una decina di cantine hanno aderito al progetto e offrono ai camperisti uno spiazzo tra le vigne dove parcheggiare di notte

